- Santo Stefano

La fondazione della chiesa, di origine quasi certamente monastica per la sua lontananza dall'allora ristretto centro abitato e infatti pervenutaci come "Santo Stefano extra muros", viene fatta risalire alla seconda metà del secolo XI in base alla chiara impronta romanica delle porzioni più antiche, in particolare delle tre absidi che hanno subito nel tempo leggeri rimaneggiamenti - e della cripta. Le absidi vengono necessariamente accostate alle "gemelle" di S. Giustina di Sezzadio, sia per la vicinanza geografica che per l'autorità che l'abbazia esercitò su S. Stefano

L'antica chiesa visse decenni di abbandono: in due differenti visite ecclesiastiche, nel 1520 e nel 1576, si segnalò la necessità di provvedere a urgenti interventi di riparazione. I primi lavori di recupero avvennero negli anni 1596 e 1597, e a metà del Seicento dopo aver rischiato la completa demolizione - la fabbrica venne rinnovata con la elevazione della chiesa attuale: salve le absidi, la cripta e le murature nel tracciato perimetrale (ancora riconoscibile), si rifecero completamente la facciata, le volte di copertura e l'apparato interno. Le opere terminarono nel 1685.

La chiesa - oggi di proprietà comunale - ha subito nel 1997-98 una serie di interventi volti a migliorare le condizioni delle murature portanti.(1)









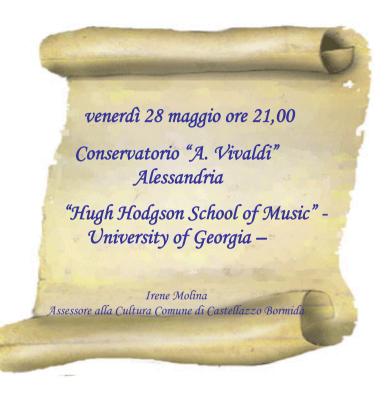


Il Comune di Castellazzo Bormida in collaborazione con Conservatorio "A Vivaldi" di Alessandria Biblioteca Civica "F. Poggio" e Pro Loco, presenta:



Rassegna culturale letteratura e musica

CONCERTO
in collaborazione con
Conservatorio "A. Vivaldi" – Alessandria
"Hugh Hodgson School of Music" - University of Georgia Coordinamento della Prof.ssa Anna Lovisolo



PROGRAMMA

Edouard Nanny **Russian Arias**, per contrabbasso e pianoforte

Giovanni Bottesini **Fantasia la Sonnambula**, per contrabbasso e pianoforte

Johannes Brahms

Sonata in fa min op.120 n.1, per violino e
pianoforte

(dall'originale per clarinetto e pianoforte)

Allegro appassionato – Andante un poco
agitato – Allegretto grazioso - Vivace

Giovanni Bottesini **Grand Duo**, per violino, contrabbasso e pianoforte

> Levon Ambartsumian, violino Milton Masciadri, contrabbasso Giorgio Vercillo, pianoforte

Orchestra Georgia



Levon Ambartsumian, attualmente docente presso l'University of Georgia, ha insegnato presso l'Università dell'Indiana, a Bloomington e al Conservatorio di Mosca. Vincitore di prestigiosi premi nei concorsi internazionali di Zagabria, Montreal e Riga, ha iniziato giovanissimo una brillante carriera concertistica in tutto il mondo. Dal 1989 è responsabile e direttore principale dell'ARCO Chamber Orchestra, una formazione che raccoglie musicisti di varie nazioni.



Milton Masciadri è docente presso l'University of Georgia, nominato "Distinguished Professor". Ha studiato, tra gli altri, con Gary Karr, Julius Levine e Lawrence Wolfe. Come solista, in recitals e con Orchestra, si è esibito nelle Americhe e in tutta Europa. Interessato alla Musica da Camera, ha avuto come partners in Duo musicisti quali gorge Bolet, Robert Mc Cuffie, Aldo Parisot, Sidney Hart, Francesco Petracchi, collaborando con numerosi pianisti, tra i quali le italiane Cinzia Batoli e Angiolina Sensale. Nel 1998 è stato designato "Artista dell'UNESCO per la pace" e recentemente è stato nominato "Accademico" dell'Accademia Filarmonica di Bologna.



Giorgio Vercillo. Pianista Alessandrino, allievo di Giuseppe Binasco, è docente dal '78 al Conservatorio "Vivaldi". Ha effettuato concerti e tournée in veste solistica, cameristica e con l'orchestra in Italia, Europa e Brasile. Il repertorio spazia dalla musica classica alla contemporanea, con prime esecuzioni di lavori a lui dedicati da compositori quali Carlo Mosso, Demis Visvikis, Federico Ermirio e altri. Collaborazioni con solisti di fama internazionale, con la Sinfonica di Porto Alegre, la Filarmonica di Ploiesti, l'Orchestra da Camera del "Vivaldi"... È stato insignito dal Ministero della Pubblica Istruzione brasiliano della "Commenda Palestrina" e nel 2003 gli è stato conferito il premio "Marengo Musica", per l'attività svolta.